

GUIDA INFORMATIVA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE per interventi nelle aree del Comune di Bassano Romano sottoposte al **VINCOLO IDROGEOLOGICO** (ai sensi del R.D. n. 3267/1923, R.D. 1126/1926 , L.R. n. 53/98e D.G.R. Lazio n. 1038/2024)

COME PRESENTARE L'ISTANZA

L'istanza per gli interventi in aree sottoposte al vincolo idrogeologico deve essere effettuata esclusivamente mezzo pec all'indirizzo bassanoromano@legalmail.it.

Differenti modalità di inoltro non verranno prese in considerazione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento dei diritti di segreteria va effettuato attraverso il sistema PagoPA ovvero tramite bonifico bancario (IBAN IT21D0893172890047007012455).

L'importo dei diritti di segreteria da corrispondere è pari a 150 Euro

MODALITA' E TEMPI DI RILASCIO DEL NULLA OSTA

Nel caso di richiesta presentata con **dichiarazione ex art. 20**, qualora l'ente competente non si esprime entro il termine di **30 giorni** sulla dichiarazione del soggetto richiedente, dettando le prescrizioni del caso, l'attività potrà essere intrapresa (silenzio-assenso).

Nel caso di richiesta con **istanza di nulla osta ex art. 21** il provvedimento di nulla osta verrà trasmesso all'indirizzo PEC indicato dal richiedente nel campo dati "Generalità del richiedente" o, se presente all'indirizzo PEC del procuratore incaricato indicato nel campo dati "generalità del procuratore designato" all'interno del Portale SUET. Le autorizzazioni verranno rilasciate solo in modalità digitale, entro **180 giorni** o nei tempi previsti dalle eventuali pertinenti procedure di attivazione delle conferenze dei servizi.

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

La durata massima di validità dell'autorizzazione è di **ventiquattro mesi** a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.), eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi. La proroga si intende assentita se, entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'ente competente non si pronuncia. Entro tale periodo (24 mesi più 12 mesi di eventuale proroga) devono avere inizio i lavori autorizzati, in tal caso la validità del nulla osta si protrae sino al compimento dei lavori stessi secondo i progetti assentiti.

COME REDIGERE L' ISTANZA: INDIVIDUAZIONE DELLA COMPETENZA

Con la **D.G.R. Lazio n. 1038/2024** relativa alle istanze di Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico, viene revocata la deliberazione di Giunta Regionale n. 920/2022.

La citata Delibera prevede alcune modifiche alle procedure per la presentazione delle istanze ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, artt. 20 e 21, come di seguito illustrate.

Per le competenze la L.R. n. 53/98, agli artt. 9 e 10, prevede le deleghe delle funzioni amministrative inerenti al vincolo idrogeologico, a Province e Comuni. All'art. 8, comma 2, lettera d), si attribuiscono alla Regione le funzioni di competenza, salvo quanto stabilito negli artt. 9 e 10.

La D.G.R. Lazio n. 1038/2024 nell'ALLEGATO 1 definisce gli elenchi degli interventi e le relative procedure da seguire nel caso di funzioni delegate rispettivamente agli Enti di Area Vasta – **Elenco 1** - e ai Comuni – **Elenco 2**, secondo le procedure ex artt. 20 e 21 del R.D. n.1126/26

Elenco 1 - Opere i cui provvedimenti, inerenti al Vincolo Idrogeologico, rientrano nelle funzioni amministrative delegate agli Enti di area vasta (CMRC e province)

	In presenza di area boscata	Procedure
i provvedimenti riguardanti il Vincolo Idrogeologico previsti dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale per superfici superiori a tre ettari ¹ , ricomprendenti gli interventi selvicolturali ivi compresi i tagli di avviamento-	Si	art. 21, RD 1126/26
nuovi edifici di qualsiasi tipo e destinazione, ampliamenti ed opere connesse, quali rimesse, box e piscine	Si/No	art. 21, RD 1126/26
muri di sostegno superiori ad un metro di altezza e recinzioni di qualsiasi tipo superiori a 2 metri	Si/No	art. 21, RD 1126/26
linee elettriche di alta tensione superiori a 20.000 volts e relative infrastrutture	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
sistemazione di aree e di piazzali anche per la realizzazione di parcheggi e platee di stoccaggio	Si/No	art. 21, RD 1126/26
sistemazione di terreni e creazione o sistemazione di terrazzamenti, anche con opere di drenaggio, ed apertura di scoline per la regimazione idrica superficiale	Si/No	art. 21, RD 1126/26
apertura di sentieri pedonali	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
apertura di piste di esbosco ¹	Si	art. 21, RD 1126/26
vivai, rimboschimenti e ricostituzioni boschive ¹	Si/No	art. 20, RD 1126/26
impianti solari fotovoltaici oltre una potenza di 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti eolici superiori a una potenza di 60 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti a biomassa superiori a una potenza di 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti Mini idroelettrici superiori a 100 KW	Si/No	art. 21, RD 1126/26

Elenco 2 - Opere i cui provvedimenti, inerenti al Vincolo Idrogeologico, rientrano nelle funzioni amministrative delegate ai comuni

	Boscata	Procedure
I provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari ²	Si	art. 20, RD 1126/26
acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture	Si/No	art. 21, RD 1126/26
tralicci e linee per comunicazioni telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kv	Si/No	art. 20, RD 1126/26
muri di sostegno inferiori a 100 centimetri	Si/No	art. 20, RD 1126/26
recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri	Si/No	art. 20, RD 1126/26
interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante	Si/No	art. 20, RD 1126/26
ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie	Si/No	art. 20, RD 1126/26
messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari	Si/No	art. 20, RD 1126/26
realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico-forestale, quando non sia prevista movimentazione di terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente	Si/No	art. 20, RD 1126/26
realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica	Si/No	art. 20, RD 1126/26
impianti solari fotovoltaici con una potenza inferiore o uguale a 200 KWp	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 KWp	Si No	art. 21, RD 1126/26 art. 20, RD 1126/26
impianto a biomassa con potenza inferiore o uguale a 200 KWp	Si/No	art. 21, RD 1126/26
impianti Mini idroelettrici con potenza inferiore o uguale a 100 KW	Si/No	art. 21, RD 1126/26

VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA COMUNALE

Per le richieste classificate con la procedura ex **art. 20 R.D. 1126/26** si procede mediante presentazione di **dichiarazione** del soggetto richiedente (in allegato MODELLO DICHIARAZIONE EX ART. 20 R.D. 1126/1926 e DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA); qualora l'ente competente non si esprime entro il termine di **30 giorni** sulla dichiarazione del soggetto richiedente, dettando le prescrizioni del caso, l'attività potrà essere intrapresa (silenzio-assenso).

Per le richieste classificate con la procedura ex **art. 21 R.D. 1126/26**, si procede mediante la presentazione di **istanza** (in allegato MODELLO ISTANZA EX ART. 21 R.D. 1126/1926 e DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA). Il **nulla osta**, previa pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi all'istanza, verrà rilasciato con atto dell'amministrazione competente entro **180 giorni** o nei tempi previsti dalle eventuali pertinenti procedure di attivazione delle conferenze dei servizi.

Interventi di competenza COMUNALE ex art. 20 R.D. 1126/26 (procedura mediante dichiarazione)

- i provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari (Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”) in area boscata;
- tralicci e linee per comunicazioni telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kv;
- muri di sostegno inferiori a 100 centimetri;
- recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri;
- interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante;
- ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie;
- messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari;
- realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico-forestale, quando non sia prevista movimentazione di terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente;
- realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica;
- impianti solari fotovoltaici con una potenza inferiore o uguale a 200 kwp in area NON boscata;
- impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 kWp in area NON boscata;

Interventi di competenza COMUNALE ex art. 21 R.D. 1126/26 (procedura con istanza)

- acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture;
- impianti solari fotovoltaici con una potenza inferiore o uguale a 200 kWp in area boscata;
- impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 kWp in area boscata;
- impianto a biomassa con potenza inferiore o uguale a 200 kWp;
- impianti Mini idroelettrici con potenza inferiore o uguale 100 kW;
- interventi di **difficile classificazione** come riportato nel §9 della D.G.R. Lazio n.1038/2024 con superficie < 5000 mq o che prevedano un volume di scavo < 2500 mc. (*)

(*) Ai fini della corretta definizione dei limiti dimensionali delle opere, si chiarisce che per “volume di scavo” si intende il volume complessivo espresso in metri cubi del materiale oggetto sia di scavo sia di eventuale riporto in rilevato nell’ambito dell’area di intervento. Scavi e riporti in rilevato vanno quindi sommati nel caso di riutilizzo del materiale di scavo a riporto, senza computare l’eventuale ritombamento. Nel caso di solo materiale utilizzato come riporto (a prescindere dall’area di provenienza) esso costituisce a tutti gli effetti “volume di scavo” e quindi va computato. Nel computo complessivo devono conseguentemente essere considerate anche le eventuali superfici interessate da riporti in rilevato che vanno sommate in termini di area a quelle di scavo.

VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA REGIONALE/PROVINCIALE

Per gli interventi che non rientrano tra quelli di competenza comunale, che saranno pertanto di competenza di Regione e/o Provincia di Viterbo, le domande e/o dichiarazioni saranno redatte secondo le modalità indicate dagli stessi

Per la PROVINCIA DI VITERBO

<https://provincia.viterbo.it/ambiente/249-difesa-suolo-e-risorse-idriche/158-vincolo-idrogeologico>



Per la REGIONE LAZIO


<https://www.regione.lazio.it/notizie/conferenza-di-servizi/Direttive-procedure-rilascio-nulla-osta-vincolo-idrogeologico>

L’istanza di Nulla Osta, ex art. 21/dichiarazione art. 20 del RD n. 1126/26 di competenza Regionale/Provinciale, accompagnata dalla relativa documentazione progettuale, dovrà essere **tramessa per il tramite dell’amministrazione comunale** ai sensi dell’art. 5 del DPR 380/2001 ss.mm.ii. (Sportello Unico dell’Edilizia).

VINCOLO IDROGEOLOGICO PER OPERE CHE INTERESSANO PIU' COMUNI o PIU' PROVINCE

Per le opere che interessano più comuni o più province, il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico, con le procedure previste nell'elenco 1 e 2, dovrà essere rilasciato, in base al principio di sussidiarietà, secondo le seguenti indicazioni:

Opere di competenza comunale (elenco 2) – se ricadenti in:		Amministrazione competente al rilascio del nulla osta
due o più comuni appartenenti alla stessa provincia		Provincia
Due o più comuni ricadenti in due o più province		Regione

Opere di competenza provinciale (elenco 1) – se ricadenti in:		Amministrazione competente al rilascio del nulla osta
Due o più province		Regione

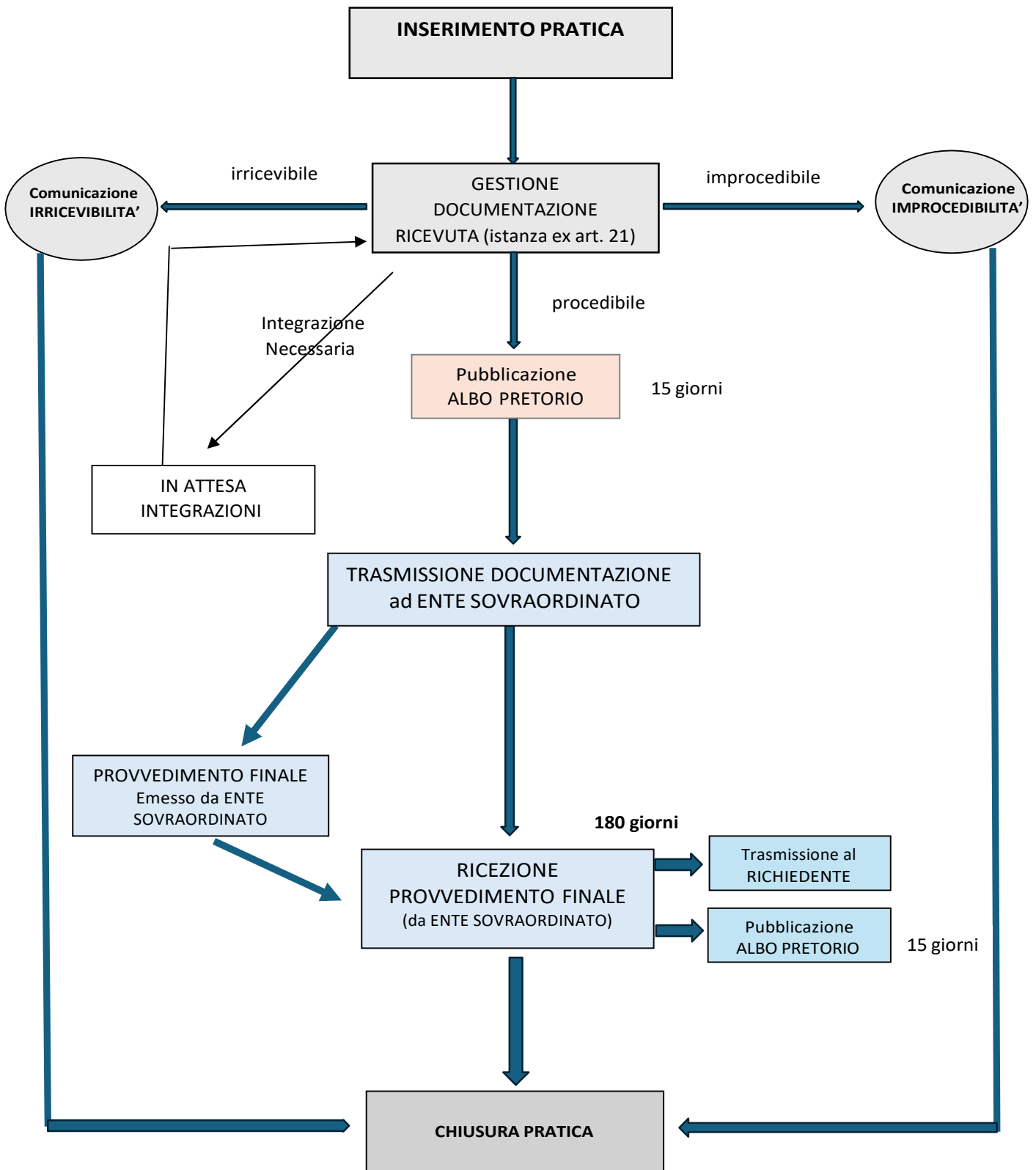
MODELLI ALLEGATI

- MODELLO DICHIARAZIONE ex art. 20 R.D. 1126/26/Dichiarazione Asseverata Professionista/Scheda Notizie 1-2-3 /Modello dichiarazione Bollo/Quadro Riepilogativo Documenti.
- MODELLO ISTANZA ex art. 21 R.D. 1126/26 /Dichiarazione Asseverata Professionista/Scheda Notizie 1-2-3 /Modello dichiarazione Bollo/Quadro Riepilogativo Documenti.

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

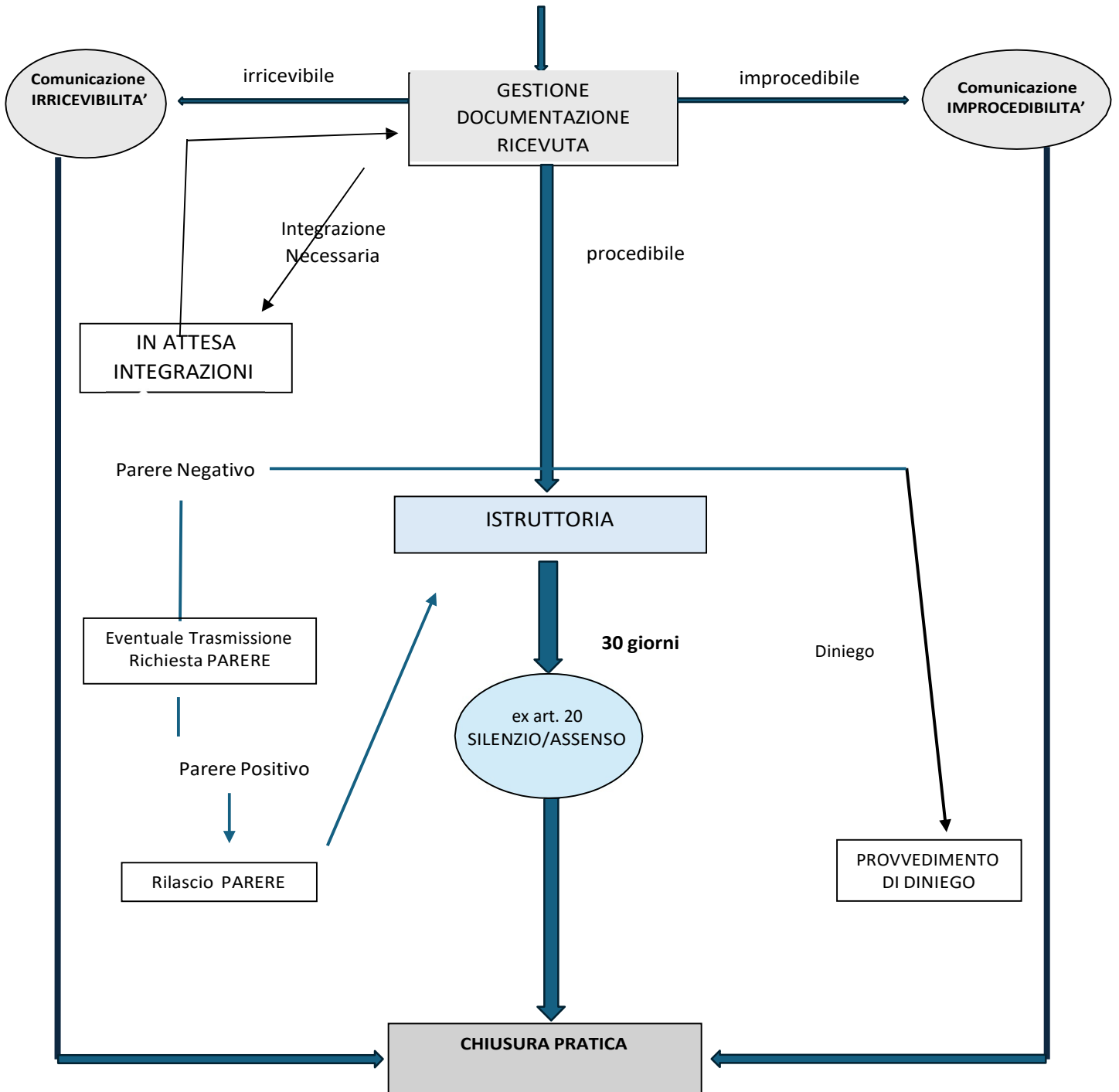
I dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche con riguardo ai principi di correttezza liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.

VINCOLO IDROGEOLOGICO
Competenza PROVINCIA E REGIONE



VINCOLO IDROGEOLOGICO
Competenza COMUNE

**INSERIMENTO PRATICA
DICHIARAZIONE ex art. 20**



VINCOLO IDROGEOLOGICO
Competenza COMUNE

INSERIMENTO PRATICA
ISTANZA ex art. 21

